



# A.N.AMM.I.

SEDE NAZIONALE

Associazione Nazionale-europea  
AMMinistratori d'Immobili

Associazione con  
sistema qualità certificato  
in conformità alla normativa  
UNI EN ISO 9001



UFFICIO STAMPA

## CONDOMINIO: COME ORIENTARSI NELLA “GIUNGLA” DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO

*L'ANAMMI ha definito sette regole pratiche che consentono al professionista di evitare proposte formative truffaldine.*

**Come orientarsi nella “giungla” di corsi di aggiornamento per gli amministratori di condominio?** L'ANAMMI, l'Associazione nazionale-europea degli AMMinistratori d'Immobili, ha stilato **sette regole pratiche**, che consentono al professionista condominiale di **evitare corsi “fantasma”** o proposte formative poco incisive.

1) L'aggiornamento annuale impone almeno **15 ore effettive di formazione, in aula oppure online**, come previsto dal DM 140 del 2014. “Il problema è quantificare il tempo richiesto per legge – sottolinea **Giuseppe Bica, presidente dell'ANAMMI** -. Il professionista deve quindi sapere che il monte ore dei moduli formativi deve essere verificabile”. In alcuni casi, tale previsione è data solo verbalmente oppure il corso si svolge tramite dispense scaricabili dal web. “Diffidate di questo metodo – stigmatizza il leader dell'associazione – le lezioni devono essere cronometrabili”.

2) Gli amministratori, anche se sono iscritti ad un'associazione, possono scegliere di aggiornarsi presso altre strutture. Tuttavia, osserva Bica, **“l'associazione di categoria, se è rappresentativa del settore, offre maggiori garanzie di affidabilità e qualità**, non soltanto sulla durata dei corsi stabilita dalla legge, ma sul valore della proposta formativa, che deve essere ritagliata sulle richieste pratiche del mercato.

3) Sono **fondamentali le materie trattate**. Un buon corso di aggiornamento affronta sia le ultime sentenze di Cassazione sulla professione sia le problematiche più all'avanguardia. “Nei nostri programmi – conferma Bica – accanto alle ultime pronunce sulla morosità condominiale e sui lavori straordinari, sono inseriti temi come la **domotica**, che sta prendendo sempre più piede, e gli effetti pratici del cambiamento climatico, come **la protezione degli edifici contro i fulmini**”.

4) Un'associazione seria conta su una serie di convenzioni con altri enti che, di norma, sono coinvolti anche nella formazione. “Ad esempio, l'ANAMMI, che ha siglato un accordo con l'organismo di mediazione Geo-Cam, organizza le lezioni sul tema insieme ai loro docenti”, spiega il numero uno dell'associazione.

5) **Informarsi sempre sui docenti che svolgeranno le lezioni**. “Un amministratore di condominio – afferma il presidente dell'ANAMMI – deve essere un po' fiscalista un po' avvocato, un po' psicologo. Ma su alcuni argomenti, occorrono esperti accreditati e, per giunta, il **decreto del 2014 prescrive che tutti i docenti debbano rispondere a criteri di esperienza e professionalità. Chiedete sempre di conoscere bene i programmi**”.

6) **Un'associazione che agisce nel rispetto delle norme, comunica data, programma dei corsi e nomi dei docenti al Ministero della Giustizia**, tramite un indirizzo Pec dedicato. “Lo ha stabilito il **DM 140** – aggiunge Bica – allo scopo di consentire al dicastero responsabile di effettuare i controlli di legge. Il che costituisce un'ulteriore garanzia per il professionista”.

7) Una volta completato il corso di aggiornamento, l'amministratore dovrà, a norma di legge, sostenere l'**esame finale**, da svolgere presso una sede a scelta del professionista. “L'esame deve comportare una **verifica vis-à-vis** – conferma il leader dell'ANAMMI -. L'Associazione invierà poi la **Certificazione attestante l'aggiornamento** effettuato a norma del DM 140”. Questo attestato, come emerge anche dalle norme esistenti, è fondamentale per lo svolgimento della professione di amministratore di condominio. “In occasione del rinnovo o della prima nomina - spiega ancora Bica – **l'assemblea può controllare, sulla base del decreto ministeriale, i titoli formativi del professionista**: non soltanto l'effettiva frequentazione del corso di base, ma anche di quello di aggiornamento. Chi non è in grado di dimostrare la propria formazione, è destinato ad essere escluso dal mercato”.

L'ANAMMI ricorda di aver puntato sulla **formazione multimediale**, basata su una serie di videoregistrazioni, visionabili attraverso un apposito link alla piattaforma per la formazione a distanza. L'aggiornamento è a titolo gratuito per gli iscritti all'Associazione.

Silvia Cerioli Resp. Uff. Stampa - Cell. 338 7991367

Associazione iscritta all'Elenco delle Associazioni rappresentative a livello nazionale tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D.lgs.n. 206/07

Via della Magliana Nuova, 93 - 00146 Roma - Tel./Fax: 06 55.27.23.23 r.a.

Email: [anammi@anammi.it](mailto:anammi@anammi.it) - [www.anammi.it](http://www.anammi.it)

Codice Fiscale 96228210587 - Partita I.V.A. 04710801004